



Appendice al Regolamento generale di Istituto

Misure per la prevenzione del contagio da Sars-CoV-2

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del 22 novembre 2021

1. Premessa normativa

Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato in relazione al sorgere di nuove esigenze e aggiornamenti normativi.

In considerazione della rapida evoluzione delle norme relative al contenimento della diffusione del virus, in caso di necessità, il Consiglio d'Istituto apporterà le necessarie modifiche.

Il Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARSCoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, alunni, famiglie, docenti e personale non docente.

Per praticità comunicativa, le singole sezioni (prontuari delle regole) possono essere diffuse separatamente.

Riferimenti normativi:

Si rimanda al seguente link: <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/indicazioni.html>

2. Disposizioni comuni

Tutti (personale scolastico, famiglie/allievi e visitatori) devono rispettare le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- distanziamento interpersonale;
- uso della mascherina;
- pulizia e disinfezione delle mani;
- rispetto della segnaletica relativa ai sensi di marcia nei luoghi di transito;
- avvalersi delle indicazioni presenti nella cartellonistica predisposta;
- evitare spostamenti inutili.

Il personale docente e ATA, gli alunni e i visitatori hanno l'obbligo di:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- rimanere al proprio domicilio se si fosse stati esposti ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso;
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico, in particolare:
 - mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
 - informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e il Referente Covid della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria attività all'interno della scuola.

L'ingresso a scuola di lavoratori e/o utenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui



risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste oppure l'esperimento dei termini di quarantena per i quali non è prevista l'esecuzione del tampone.

3. Visitatori

I visitatori potranno accedere a scuola solo previo appuntamento e dovranno seguire le disposizioni che troveranno sulle locandine informative e sulla cartellonistica, attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale e recarsi presso l'ufficio o svolgere l'attività che li ha indotti ad andare a scuola.

Sarà privilegiato di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica.

L'accesso è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione.

I visitatori dovranno compilare le certificazioni previste dalla normativa vigente in tema di misure anti-Covid 19 e un modulo di registrazione.

Sono tenuti a:

- esibire obbligatoriamente il Green pass;
- utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

4. Spazi comuni e riunioni

Nell'utilizzo degli spazi comuni i docenti, il personale ATA, le alunne e gli alunni dovranno avere cura, quando vengono a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, strumenti musicali, cattedra, attaccapanni, etc.), di igienizzare le mani.

L'ingresso agli spazi comuni è contingentato in relazione al numero di persone ammesse. Oltre al rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro, quando le condizioni strutturali e logistiche lo consentano, è necessario indossare sempre la mascherina.

Per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro, quando le condizioni strutturali e logistiche lo consentano;
- che, nel corso e al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione verrà individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione in itinere e finale dell'ambiente.



Prontuario delle regole anti-COVID per il personale docente

1. È vietato al personale docente accedere ai locali scolastici in assenza di Green pass.
2. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'Autorità sanitaria.
3. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di 1 metro, quando le condizioni strutturali e logistiche lo consentano, indossare sempre la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
5. Ogni lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e il Referente Covid della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi nelle studentesse e negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
6. Va mantenuto il distanziamento fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali. La cattedra deve sempre rimanere posizionata a 2 metri di distanza dalle alunne e dagli alunni della prima fila (distanza tra rime buccali).
7. All'ingresso in aula, si consiglia a ogni docente di avere cura di pulire la cattedra con la soluzione igienizzante e il panno-carta monouso messi a disposizione in ogni aula.
8. La disposizione dei banchi e delle cattedre non deve essere, in nessun caso, modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi per segnalare le posizioni delle gambe anteriori dei banchi e delle cattedre.
9. Ove possibile, e nel rispetto dell'autonomia didattica, possono essere previste attività all'aperto negli spazi appositamente individuati.
10. Deve essere evitato ogni assembramento nelle sale docenti. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
11. Si raccomanda l'utilizzo delle comunicazioni telematiche per tutte le situazioni non urgenti.
12. Usare la mascherina fornita dall'Istituzione scolastica o altro DPI su base discrezionale, purché superiore ai requisiti minimi sanitari richiesti (ad esempio, visiera, guanti monouso) sia nelle fasi statiche sia in tutti gli spostamenti, comprese entrata e uscita. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI.
13. Una volta terminati i DPI, il docente potrà rivolgersi al collaboratore scolastico individuato per la fornitura di un ulteriore lotto. I DPI usati devono essere smaltiti negli appositi contenitori.
14. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla relazione con gli alunni diversamente abili. L'inclusione dovrà essere il principio ispiratore di ogni attività didattica nel rispetto delle esigenze e del percorso formativo di ciascun alunno. Qualora non sia possibile rispettare le distanze previste, i docenti di sostegno e di strumenti musicali indosseranno sempre la mascherina chirurgica ed altri eventuali DPI (ad esempio visiera, mascherine trasparenti, guanti, etc.) dati in dotazione dalla scuola.
15. Con riferimento all'uso dei laboratori, si precisa che l'espletamento dell'attività didattica al loro interno sarà consentito nelle postazioni operative assegnate solo nel rispetto della capienza massima di posti compatibili con l'area da utilizzare, secondo le disposizioni anti-Covid o, in ogni caso, assicurando l'adeguato distanziamento tra gli studenti presenti. È rigorosamente prescritto l'uso sistematico della mascherina all'interno di ogni laboratorio, anche in situazione



statica e la disinfezione obbligatoria delle mani all'ingresso e all'uscita di tutti i presenti. Sarà cura di ogni docente verificare preliminarmente l'esistenza delle condizioni prescritte.

16. Le attività di Scienze motorie, sulla base delle disposizioni del CTS, accolte nel Piano Scuola 2021/22, sono regolamentate in maniera differenziata a seconda del colore della zona a cui appartiene il territorio di riferimento. Nella zona bianca le attività all'aperto non prevedono l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è richiesta l'adeguata aerazione dei locali. Le attività di squadra sono possibili, ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. Nella zona gialla o arancione si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.
17. Durante le lezioni, i docenti devono garantire il distanziamento previsto fra e con le alunne e gli alunni, e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande. Docenti, alunne e alunni sono tenuti a igienizzarsi le mani prima di consumare la merenda.
18. Durante le lezioni devono essere effettuati con regolarità ricambi di aria (almeno 1 ogni ora) e, se le condizioni atmosferiche lo consentono, le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte. Si vedano anche le disposizioni relative all'intervallo nel Prontuario delle regole per famiglie e alunni. Inoltre, all'inizio di ogni ora di lezione successiva alla prima, si consiglia una pausa di almeno cinque minuti per consentire l'aerazione dell'aula, l'igienizzazione della cattedra e l'eventuale connessione degli alunni in didattica a distanza.
19. Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario alle alunne e agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
20. Sarà necessario favorire una accurata igiene delle mani attraverso lavaggi con il sapone e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti.
21. Fa parte della cura educativa dei docenti sensibilizzare le alunne e gli alunni a una corretta igiene personale e, in particolare, delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto e gli occhi, e ad un corretto comportamento in caso di starnuto o tosse. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione delle alunne e degli alunni sulla cartellonistica anti-Covid 19 presente nei plessi.
22. Si raccomanda di controllare l'afflusso ai bagni delle alunne e degli alunni durante le lezioni, tramite la presa visione di apposito registro collocato in aula. In ogni caso, non è concesso l'utilizzo dei servizi igienici durante l'intervallo.
23. Il registro elettronico deve essere aggiornato con particolare cura e tempestività, anche per rispondere alle esigenze di tracciamento degli spostamenti di alunni e docenti previsto dal Rapporto ISS COVID – 19 n. 58.

Vedere anche il prontuario delle regole per famiglie e alunni e le altre parti nelle quali sono riportate indicazioni prescrittive anche per i docenti.



Prontuario delle regole anti-COVID per il personale ATA

➤ Sezione A (norme valide per tutto il personale ATA)

1. È vietato al personale ATA accedere ai locali scolastici in assenza di Green pass.
2. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'Autorità sanitaria.
3. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di 1 metro, quando le condizioni strutturali e logistiche lo consentano, indossare sempre la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
5. Ogni lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il Referente Covid della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi nelle studentesse e negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
6. Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
7. Leggere attentamente la cartellonistica anti-Covid 19 presente nei locali scolastici.
8. Una volta terminati, richiedere i DPI all'ufficio personale. I DPI devono essere smaltiti in appositi contenitori.
9. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita, durante gli spostamenti e anche nelle situazioni statiche. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

➤ Sezione B (norme specifiche per il personale di segreteria)

1. Rimanere alla propria postazione di lavoro durante l'attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono. Se ciò non è possibile, il personale dovrà indossare la mascherina, anche nelle situazioni statiche e rispettare il distanziamento di sicurezza.
2. Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza.
3. Favorire, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.
4. Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto.
5. Pulire la propria postazione con la soluzione igienizzante e il panno-carta monouso messo a disposizione di ogni operatore scolastico.



➤ **Sezione C (norme specifiche per i collaboratori scolastici)**

1. Controllare che vengano rispettate tutte le misure di sicurezza previste (il distanziamento stabilito, nei casi in cui le condizioni strutturali e logistiche lo consentano e l'uso sistematico della mascherina) nelle aree di sorveglianza assegnate.
2. Verificare che nelle aule la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e ripristinarla, se necessaria.
3. Il collaboratore scolastico collocato in servizio in prossimità dei bagni avrà cura di annotare per ogni alunno l'entrata ai servizi igienici e la relativa uscita sull'apposito registro in dotazione.
4. Essendo la Scuola una forma di comunità che potrebbe generare focolai, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida presenti nell'istituzione scolastica e distribuiti nei vari plessi.
5. Si raccomanda di seguire con attenzione i punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2, nel rispetto delle apposite disposizioni ministeriali:
 - pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, etc.;
 - garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria;
 - seguire ogni altra disposizione che dovesse sopraggiungere da parte degli organi sanitari e ministeriali.
6. I collaboratori scolastici sono tenuti a utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e a utilizzare i DPI prescritti per l'uso.
7. I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
8. Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, strumenti di laboratorio di uso promiscuo, etc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali.
9. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti si raccomanda una successiva fase di risciacquo.
10. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali le finestre devono rimanere sempre aperte.
11. Compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie e quello dei servizi igienici con la massima attenzione.
12. Osservare scrupolosamente le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.
13. Rispettare le indicazioni per l'eventuale sanificazione straordinaria della scuola (Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni):
 - La sanificazione va effettuata se sono trascorsi sette giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
 - Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
 - Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
 - Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, laboratori, bagni e aree comuni.
 - Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.



14. Per il personale addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico igienizzando prima e dopo sempre le mani con gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante a ogni cambio di turno.
15. Per il personale addetto alla sorveglianza degli ingressi: procedere scrupolosamente al controllo del Green pass e delle condizioni della temperatura corporea di tutti i visitatori, accertandosi che questi indossino la mascherina, fino a nuove disposizioni.
16. Per il personale addetto alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso, mascherine e con altro DPI, se previsto.
17. Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi.
18. Il personale, che si reca presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, deve indossare i guanti e la mascherina. A rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, si procede con il lavaggio delle mani o la disinfezione con gel. I guanti utilizzati saranno gettati negli appositi contenitori per i rifiuti.
19. Nel corso dell'attività lavorativa arieggiare i locali frequentati da persone (corridoi, palestre, spogliatoi, biblioteche, sale varie riservate agli insegnati ed altri spazi) almeno ogni ora e per almeno cinque minuti.
20. Assicurare la presenza nei bagni di carta igienica, dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati nei diversi punti degli edifici scolastici.
21. Effettuare la pulizia e la sanificazione quotidiana di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, etc.
22. Informare tempestivamente la Segreteria sulla necessità di reintegro di materiali e attrezzature, tenendo conto dei tempi tecnici per l'espletamento degli ordini d'acquisto.



Prontuario delle regole per la pulizia e la sanificazione

Riservato ai Collaboratori scolastici

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:
 - a) Per "pulizia" si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
 - b) Per "sanificazione" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
 - c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
 - d) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spassatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
 - e) Per "quarantena" si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena viene fissata con specifiche disposizioni dalle autorità sanitarie preposte;
 - f) Per "isolamento fiduciario" si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l'isolamento fiduciario segue le indicazioni stabilite dalle autorità sanitarie preposte.

Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie e gli alunni

1. Le famiglie effettuano il controllo della temperatura corporea delle alunne e degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola, così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n. 58/2020, tenendo conto di eventuali modifiche e/o integrazioni successive.
2. I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre i 37.5° o altri sintomi (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea), oppure trattenerli al proprio domicilio se fossero stati esposti ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi



fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso. A tal proposito, si consiglia sempre di consultare il proprio medico curante.

3. Per evitare promiscuità tra alunni di classi o sezioni diverse, le studentesse e gli studenti devono scrupolosamente attenersi agli orari di ingresso/uscita scaglionati per come stabiliti in sede di Consiglio d'Istituto e da apposite Circolari del Dirigente Scolastico. Le alunne e gli alunni pendolari (urbani ed extraurbani) sono esonerati dal rispetto di queste misure, perché legati agli orari dei mezzi di trasporto pubblico.
4. L'ingresso alle alunne e agli alunni è consentito secondo le modalità indicate in apposita comunicazione del Dirigente Scolastico. L'inizio delle lezioni è previsto alle 8:15. Gli studenti, dopo l'ingresso, devono dirigersi nelle rispettive aule seguendo la segnaletica predisposta e indossando sempre la mascherina, durante tutta la loro permanenza a scuola. Il termine delle lezioni viene fissato alle 12,55 per le classi che terminano alla quinta ora e alle 13,45 per le classi che terminano alla sesta ora. Nella fase di uscita, i docenti avranno cura di consentire alle alunne e agli alunni l'accesso al corridoio, se non già impegnato da altra classe, e accompagnarli sino alla porta d'uscita, sempre che l'ultima ora di lezione della classe coincida con l'ultima ora di servizio del docente.
5. Vengono rigorosamente vietati alle alunne e agli alunni la sosta e la permanenza negli ambienti scolastici al termine delle lezioni, anche nel caso di appuntamenti didattici pomeridiani non in continuità, tranne nel caso che si aderisca al progetto "Aula studio" per gli studenti dell'indirizzo musicale.
6. Tutti gli alunni della scuola devono essere dotati di mascherina chirurgica, da usare in tutte le situazioni statiche e nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola, rispettando sempre il distanziamento di 1 metro, quando le condizioni strutturali-logistiche lo consentano e in altre occasioni segnalate.
7. Ogni scuola riceverà in dotazione un numero adeguato di mascherine chirurgiche a disposizione del personale scolastico e delle studentesse e degli studenti.
8. Le mascherine monouso dovranno essere smaltite esclusivamente negli appositi contenitori.
9. L'accesso alla segreteria sarà garantito tutti i giorni, secondo l'orario previsto, sempre previo appuntamento, per casi di necessità, non risolvibili telematicamente o telefonicamente. I visitatori accederanno alla segreteria previo rilascio delle autocertificazioni richieste e registrazione dei dati anagrafici, del recapito telefonico, della data di accesso e del tempo di permanenza.
10. Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali, compresi bevande e alimenti, i genitori sono pregati di non recarsi a scuola.
11. Per tutto l'anno scolastico 2021/2022, salvo diverse disposizioni, sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente Scolastico o dei docenti interessati. I colloqui individuali tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi mediante registro elettronico, nell'area appositamente dedicata, a esclusione del periodo successivo al 30 aprile. La richiesta di prenotazione dell'incontro in videoconferenza dovrà pervenire al docente entro le ore 12:00 del giorno antecedente.
12. Il materiale didattico di ogni classe non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni. Il materiale didattico in dotazione della scuola (libri, dizionari e materiali di cancelleria) non potrà essere messo a disposizione, tranne gli strumenti/macchinari strettamente di laboratorio, che siano indispensabili per le attività didattiche, purché si provveda all'adeguata disinfezione delle mani prima e dopo l'uso personale.
13. Le alunne e gli alunni non devono condividere il proprio materiale scolastico (libri, quaderni, dizionari, penne, matite, attrezzature da disegno, calcolatrici, etc.) ed ogni altro effetto personale (compresi bevande, alimenti, dispositivi elettronici, denaro, accessori di



abbigliamento, etc.) con i compagni durante la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse, gli studenti e le famiglie valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici ed altri effetti personali portare giornalmente a scuola, poiché non sarà consentito che le famiglie vi provvedano quando lo studente è già in classe o comunque all'interno degli ambienti scolastici.

14. È vietato lasciare a scuola oggetti personali per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.
15. Durante le verifiche scritte i cellulari devono essere spenti e riposti rigorosamente nello zaino. In nessun modo possono essere presi in mano dal docente e raccolti in un unico contenitore o riposti in altro luogo.
16. All'inizio di ogni ora di lezione successiva alla prima, si consiglia una pausa di almeno cinque minuti per consentire l'aerazione dell'aula, l'igienizzazione della cattedra e l'eventuale connessione degli alunni in didattica a distanza.
17. Il ricambio d'aria sarà effettuato almeno uno in ogni ora di lezione e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi, per quanto si consigli di mantenere una finestra continuamente semiaperta.
18. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato (massimo uno alla volta per classe). Al fine di evitare assembramenti, chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento. Dette postazioni regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Una volta in bagno, l'alunna/alunno vi si manterrà per il tempo strettamente necessario.
19. Di norma, ogni alunna/alunno non potrà uscire più di due volte al giorno. In ogni caso, qualora trovi occupate le postazioni di attesa dinanzi ai servizi, l'alunna/alunno rientrerà rapidamente in classe rimandando a un momento successivo l'uscita. È istituito apposito registro in aula per l'annotazione delle uscite riferite ai servizi igienici delle alunne e degli alunni, tenuto a cura dei docenti.
20. L'alunna o l'alunno, che intenda utilizzare i servizi igienici, deve assicurarsi che il proprio nominativo venga incluso, a cura del collaboratore scolastico preposto, sul registro appositamente istituito, collocato in prossimità dei bagni.
21. È necessario che le alunne e gli alunni, prima di recarsi in bagno, si disinfettino accuratamente le mani e che all'uscita provvedano a lavarsi bene le mani con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante.
22. Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto le salviette di carta usa e getta prelevati dai dispenser.
23. Per l'accesso ai bagni e agli altri spazi comuni è previsto per tutti l'uso della mascherina.
24. Resta confermato un intervallo di 10 minuti dalle 11:05 alle 11:15. Le alunne e gli alunni dovranno rimanere nelle proprie aule e potranno alzarsi continuando ad indossare la mascherina, sempre nel rispetto del distanziamento di 1 metro, quando le condizioni strutturali e logistiche lo consentano ed evitando ogni tipo di contatto fisico. Invece, per consumare la merenda, rigorosamente personale, le alunne e gli alunni dovranno rimanere seduti al proprio banco. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande. Anche durante l'intervallo si provvederà al ricambio d'aria. In ogni caso, non è concesso l'utilizzo dei servizi igienici durante l'intervallo.
25. Non è consentito festeggiare compleanni o altre ricorrenze.
26. Le bottigliette d'acqua e le borracce degli alunni devono essere identificabili con nome e cognome.
27. I banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti degli appositi segni identificativi. Le alunne e gli alunni devono rispettare rigorosamente il posto loro assegnato.



28. I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
29. Gli ingressi e le uscite devono avvenire in file ordinate e in maniera scaglionata, secondo le indicazioni impartite e tutti devono indossare rigorosamente le mascherine. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza.
30. Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal corridoio che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri corridoi per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina:
 - in uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
 - ai servizi igienici del proprio piano.
31. I genitori devono impegnarsi a far rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita.
32. Gli ingressi e le uscite sono regolamentate secondo la delibera del Consiglio d'Istituto e le Circolari del Dirigente Scolastico. Per quanto attiene alla disciplina degli ingressi consentiti dopo l'orario d'inizio delle lezioni e per le uscite anticipate, restano vigenti le norme previste nel Regolamento d'Istituto. Si rammenta che l'accompagnamento/il prelevamento degli studenti durante le ore di lezione sono consentiti solo per motivi strettamente necessari e sempre nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.
33. In coincidenza degli orari di ingresso e di uscita degli studenti non è consentito ai familiari di accedere di persona o con proprio mezzo nei piazzali di pertinenza della scuola, salvo preventiva autorizzazione motivata da ragioni di urgenza e ragionevole necessità.
34. Durante le prove obbligatorie di evacuazione devono essere rispettati tutti i percorsi individuati per la sicurezza Covid.
35. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.
36. Durante le attività in aula le studentesse e gli studenti devono continuare a mantenere la mascherina, anche in situazioni statiche.
37. Per lo svolgimento delle attività motorie, si rimanda a quanto stabilito al punto 16 del Prontuario rivolto al personale docente. In ogni caso, non è consentito l'uso degli spogliatoi.
38. Per lo svolgimento dell'attività motoria in palestra è richiesta la dotazione personale di un asciugamano che possa fungere da tappetino.
39. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnaletici di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale e a indossare la mascherina. Durante i tragitti all'aperto per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.
40. Le Assemblee d'Istituto avvengono in videoconferenza e i docenti vi partecipano su invito degli studenti.



41. Le Assemblee di classe si svolgono in presenza e a porta aperta. I docenti interessati sostano nelle immediate vicinanze per intervenire ove rilevino il mancato rispetto delle prescrizioni.
42. Ai docenti è consentito l'uso della lavagna in ardesia con l'impiego di gessetti personali forniti dalla scuola. Le alunne e gli alunni potranno utilizzarla se in possesso di gessetti personali di propria dotazione. Solo in caso di necessità è consentito il passaggio del gessetto da una persona all'altra, a condizione che nell'impugnarlo si usi un fazzolettino di carta di propria dotazione e si curi l'igienizzazione delle mani.
43. Qualora un alunno si senta male a scuola rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta obbligatoriamente al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.
44. È introdotto l'obbligo per le famiglie di comunicare tempestivamente alla scuola l'assenza del/della proprio/a figlio/a in caso di malattia con sintomi compatibili con il contagio da SARS-CoV-2.
45. Con riferimento ai certificati medici da presentare a seguito di malattia, resta confermato quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto e si raccomanda, in caso di malattia superiore a cinque giorni, di presentare obbligatoriamente la certificazione in occasione del rientro a scuola. La medesima certificazione va presentata anche in caso di malattia inferiore ai cinque giorni, se contraddistinta da sintomi compatibili con il contagio da Sars-Covid-2. L'ingresso a scuola degli studenti risultati positivi all'infezione da Covid-19 o sottoposti a misure restrittive di prevenzione viene consentito solo in presenza di apposita certificazione medica rilasciata dagli organi sanitari competenti (medico di medicina generale), da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste o l'avvenuto decorso della restrizione imposta, anche senza l'esecuzione del tampone quando e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti.
46. In merito alla disabilità e all'inclusione scolastica, la priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità sarà opportuno studiare accomodamenti ragionevoli, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS, di seguito riportate: *Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico, in questi casi, il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.*



Prontuario delle regole anti-COVID per le attività musicali

Norme comuni

1. Accedere all'aula indossando la mascherina.
2. Sedersi nella propria postazione riponendo la mascherina in apposita custodia, dopo il rispetto del distanziamento previsto.
3. Igienizzare le mani con specifico gel disinfettante prima e dopo lo svolgimento dell'attività.
4. Utilizzare lo strumento personale e non condividerlo con altri.
5. Al termine di ogni lezione lo strumento deve essere correttamente smontato e igienizzato a cura dello studente stesso e riposto in apposita custodia.
6. Non è concesso l'utilizzo da parte degli studenti e dei docenti degli strumenti musicali in dotazione dell'Istituto, sia per attività interne che esterne, fatta eccezione per gli strumenti per i quali risulta disagiata lo spostamento (pianoforte, percussioni, contrabbasso e violoncello). Tali strumenti verranno igienizzati a cura dello studente al termine di ogni lezione con la supervisione del docente.
7. Al termine delle operazioni di igienizzazione dello strumento, igienizzarsi le mani con specifico gel disinfettante.
8. Indossare la mascherina per effettuare i successivi spostamenti o quando il distanziamento non è rispettato.

Norme specifiche per l'igienizzazione degli strumenti a fiato

1. Per quanto riguarda la gestione della condensa e della saliva, è essenziale evitare gocciolamenti o versamenti di liquido a terra o su altre superfici.
2. Per lo scarico degli strumenti a fiato, al termine della lezione, ogni discente deve utilizzare sacchetti biodegradabili monouso forniti dalla scuola da riporre successivamente nella pattumiera.
3. Per quanto riguarda gli strumenti ad ancia, ogni discente deve rimuovere l'ancia alla fine dell'esecuzione, igienizzarla con cura, asciugarla con panno monouso e riporla in apposita custodia.
4. Il panno monouso va riposto in un sacchetto biodegradabile monouso da smaltire successivamente nella pattumiera.
5. Al termine della lezione la postazione e l'ambiente circostante verranno igienizzati dal personale scolastico preposto, secondo le misure previste.

Disposizioni delle postazioni e distanziamento

Secondo le specifiche indicazioni del CTS, raccolte nella Nota Ministeriale del 15/09/2020, per le lezioni di canto e di musica, occorre tener conto delle seguenti disposizioni:

1. Durante le lezioni individuali e di Laboratorio di Musica d'Insieme, i piani di lavoro e le postazioni di allievi e docenti sono adeguatamente distanziati e posizionati in posti fissi all'interno dell'aula, indicati, in particolare, con opportuna segnaletica orizzontale.
2. In caso di utilizzo di strumenti a fiato, la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri. Per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 2 metri.
3. Durante le esecuzioni di canto individuale tra l'insegnante e l'allievo si dovrà mantenere una distanza di almeno 2 metri.



4. Durante le lezioni di Laboratorio di Musica d'Insieme – Coro, i componenti del coro devono mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro.
5. Durante le lezioni di Laboratorio di Musica d'Insieme – Camera, Archi e Fiati, il distanziamento, per quanto riguarda gli strumenti a fiato, deve essere di almeno 2 metri, mentre può essere di almeno 1,5 metri per tutti gli altri strumenti.
6. Gli strumenti personali ed eventuali accessori degli studenti, compresi gli spartiti musicali, non devono essere lasciati all'interno dell'aula, per facilitare le operazioni di sanificazione.
7. È vietata la condivisione degli spartiti musicali e l'uso promiscuo di ogni altro ausilio (microfono, leggio, plettro, etc.).

Gestione dei lavoratori e degli studenti fragili

1. Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente o presso enti competenti alternativi: INAIL, ASL, Dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università, su richiesta dello stesso lavoratore. La gestione di lavoratori in situazione di fragilità è indicata da apposita normativa del MIUR.
2. Per studentesse/studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni delle alunne e degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata. Gli alunni, che presentino tale situazione confermata e documentata, seguiranno le attività didattiche in modalità online secondo quanto previsto nel Piano di Didattica digitale integrata.



Gestione eventuali casi sintomatici in ambito scolastico

L'istituzione scolastica si attiene a quanto prescritto nelle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020, che vengono in parte riportate.

➤ **Nel caso in cui uno studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di uno studente che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C (rilevata da parte del personale scolastico individuato) o un sintomo compatibile con Covid-19 deve segnalare immediatamente l'evento al referente scolastico COVID-19 (o suo sostituto).
2. Il referente scolastico COVID-19 avvisa i genitori della necessità che lo studente sia riaccompagnato a casa.
3. L'alunno non deve entrare in contatto con altre persone e viene fatto sostare in un'area separata (Aula Covid) con mascherina chirurgica, se tollerata, assistito da un operatore scolastico che non presenti fattori di rischio per una forma severa di Covid-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro, indossando sempre la mascherina chirurgica, fino a quando lo studente non sarà affidato a un genitore/tutore legale o un suo delegato.
4. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
5. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso studente, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
6. Pulire e disinfettare le superfici della stanza di isolamento dopo che lo studente sintomatico è tornato a casa.
7. I genitori devono contattare prima possibile il Pediatra di Libera Scelta (PLS) / Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
8. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP).
9. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
10. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
11. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione saranno gestiti con le consuete attività di contact tracing, secondo le disposizioni vigenti. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli studenti.
12. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una



attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- **Nel caso in cui uno studente maggiorenne presenti sintomi e risulti in grado di lasciare l'istituto autonomamente.**

Lo studente è autorizzato a lasciare l'istituto autonomamente dopo aver acquisito l'autorizzazione da parte dei genitori/tutori o delegato attraverso un riscontro scritto (email semplice o messaggio sms o whatsapp) per attestare la presa d'atto che lo studente sta uscendo anticipatamente da scuola con sintomi. Lo studente dovrà successivamente contattare il proprio MMG per gli adempimenti successivi.

- **Nel caso in cui un operatore (personale docente e ATA) scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

1. L'operatore scolastico con sintomi avverte il referente scolastico Covid-19.
2. Il referente scolastico Covid-19 si accerta che l'operatore indossi la mascherina chirurgica.
3. L'operatore scolastico è invitato a tornare a casa immediatamente. Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e a contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
4. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come già indicato
8. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
9. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.



**INDICAZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA GESTIONE DEI CONTATTI
DI CASI DI INFEZIONE DA SARS-COV-2 IN AMBITO SCOLASTICO**

(Rif. Circolare ministeriale m_pi.AOODPPR.REGISTRO UFFICIALE.U.0001218.06-11-2021)

1. Introduzione

In presenza di un caso positivo in ambito scolastico, le azioni di sanità pubblica ricadono nell'ambito delle competenze dei Dipartimenti di Prevenzione (DdP) che risultano incaricati della disposizione delle misure sanitarie da intraprendere, inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e le tempistiche per il rientro a scuola degli studenti/operatori scolastici.

Fino all'intervento dell'autorità sanitaria, nell'immediatezza della conoscenza del caso positivo, l'Istituto scolastico attiva la seguente procedura già definita e standardizzata, che non comporta alcuna valutazione discrezionale di carattere sanitario.

Il dirigente scolastico, o un suo delegato:

- informa il DdP della presenza del caso positivo a scuola;
- individua i «contatti scolastici», come di seguito riportato;
- sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»;
- trasmette ai «contatti scolastici» le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal DdP;
- segnala al DdP i «contatti scolastici» individuati.

Il dirigente scolastico individua come «contatti scolastici»:

- i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria),
- il personale scolastico (educatori/operatori/insegnanti) che ha svolto attività in presenza per almeno 4 ore nello stesso ambiente del caso positivo.

Sono comunque presi in considerazione i contatti intervenuti nelle 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso oppure nelle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico). Con riferimento a tali soggetti, fino all'intervento dell'autorità sanitaria, il dirigente scolastico (o suo delegato) è autorizzato a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza e trasmette loro le disposizioni standardizzate, preventivamente predisposte dalle autorità sanitarie, contenenti le indicazioni da seguire.

La principale novità è rappresentata dal fatto che i «contatti scolastici» sono sottoposti, secondo tali indicazioni, a sorveglianza con testing e devono, dunque, effettuare test diagnostici con le tempistiche indicate nel documento tecnico e predisposte dal DdP: se il risultato è negativo possono rientrare a scuola; se invece è positivo, non possono rientrare a scuola e devono informare il DdP e il MMG/PLS. Il DdP informa tempestivamente il dirigente scolastico/referente scolastico Covid-19 in caso di ulteriori casi positivi. Il dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19 sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.

2. Procedura di rientro a scuola per i soggetti sottoposti a testing

In merito alle condizioni di rientro a scuola per i soggetti sottoposti a misure di salute pubblica, è previsto quanto segue:

- il rientro a scuola dei soggetti sottoposti a sorveglianza con testing può avvenire solo se questi sono in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP;
- le condizioni per il rientro a scuola dei soggetti posti in quarantena sono verificate da parte dei DdP in applicazione della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 che prevede misure differenti in funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico; tali dati non sono nella disponibilità della scuola e quindi non vanno trattati.



Tabella con indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di

UN caso positivo tra gli alunni

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO*	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Alunni	Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - Soggetti vaccinati / negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe
Docenti	I docenti che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio e le conseguenti misure da adottare devono tenere in considerazione le misure anti-contagio attuate. In presenza di un ulteriore caso positivo (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di sei mesi, quarantena	SI	SI, TQ10	
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica (es. tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con gli alunni, etc.). Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Salvo diverse valutazioni del DdP. Eventuali alunni che hanno svolto attività di intersezione con la classe del caso positivo necessitano di valutazione specifica.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

** Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Legenda:

- Tempo zero (T0):** prima possibile dal momento in cui si è stati informati dal referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico/DdP. Se il risultato è negativo si può rientrare a scuola. Se invece è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non si reca a scuola. Il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.
- Tempo 5 (T5):** ulteriore test dopo 5 giorni dal momento T0 (es. il momento della comunicazione). Se il risultato è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non recarsi a scuola. Il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico sarà informato secondo la procedura adottata localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici
- TQ10:** Quarantena (10 giorni)



Tabella con indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di

UN caso positivo tra gli insegnanti/operatori scolastici

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO*	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Alunni	Gli alunni delle classi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	Se il docente/operatore ha rispettato le misure di prevenzione, per gli alunni è prevista un'attività di sorveglianza con testing. In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi:sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi:quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
Docenti	Insegnanti che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	I docenti, se hanno rispettato le misure di prevenzione, in presenza di un singolo caso, non sono in genere soggetti a quarantena ma dovranno comunque effettuare i test di screening. La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena.	SI	SI, TQ10	In presenza di un ulteriore caso positivo tra i docenti oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi:sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi:quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice:quarantena per tutta la classe.
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con la classe interessata dal caso positivo	Nessuno (vedi note a fianco)	NO	NO	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni del DdP.

*La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

**Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dei contatti scolastici, il test viene programmato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Legenda

- Tempo zero (T0):** prima possibile dal momento in cui si è stati informati dal referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico/DdP. Se il risultato è negativo si può rientrare a scuola. Se invece è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non si reca a scuola. Il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.
- Tempo 5 (T5):** ulteriore test dopo 5 giorni dal momento T0 (es. il momento della comunicazione). Se il risultato è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non recarsi a scuola. Il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico sarà informato secondo la procedura adottata localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici
- TQ10:** Quarantena(10 giorni)



PRECISAZIONI MINISTERIALI SUI VARI TIPI DI "CONTATTI"

Contatti stretti, i vaccinati

I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti, dunque il caso di familiari e conviventi) di casi COVID-19 confermati, compresi i casi identificati come casi da variante VOC sospetta o confermata, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 7 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il 7° e il 14° giorno, si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2.

Contatti stretti, i non vaccinati

I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi COVID-19 non identificati come casi da variante VOC Beta, se non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno si può valutare di concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2.

Contatti non stretti, i vaccinati

I contatti asintomatici a basso rischio di casi COVID-19, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.

Contatti non stretti, i non vaccinati

I contatti asintomatici a basso rischio di casi COVID-19 non identificati come casi da variante VOC Beta, se non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, non devono essere sottoposti a quarantena, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.



Schema riassuntivo sulla sintomatologia a scuola

Alunno con sintomatologia a scuola	Alunno con sintomatologia a casa	Operatore scolastico con sintomatologia a scuola	Operatore scolastico con sintomatologia a casa
Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19	Alunno resta a casa	Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica	consulta il MMG
Il referente scolastico chiama i genitori. L'alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastica	I genitori devono informare il PLS/MMG	Invito a tornare a casa e a consultare il MMG	Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute con certificato medico
Pulire e disinfettare le superfici della stanza o la stanza di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa	I genitori dello studente devono comunicare tempestivamente l'assenza scolastica per motivi di salute	Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
I genitori devono consultare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso	Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico		
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico	Lo studente è ammesso in classe con apposito certificato medico		